

Marchiani, Irma, Medaglia d'oro al
V.M. alla memoria, via

Capoluogo, S.Stefano Magra, SP

del. n.126 del 5/12/1988

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Irma Marchiani nasce in Toscana, a Firenze, il 6 febbraio del 1911.

Il padre, Adamberto, lavora in ferrovia, ma spesso deve spostarsi per trasferimenti con cui in genere l'Amministrazione ferroviaria lo punisce per il suo impegno politico.

Infatti Adamberto partecipa alle importanti lotte dei ferrovieri italiani dell'epoca e aderisce agli scioperi del 1914 per impedire il coinvolgimento dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale.

Nel 1915 viene così trasferito da Firenze alla Spezia e la famiglia lo segue. Nel 1916 in casa Marchiani, dove già ci sono Irma e Pietro, nasce Palmira, detta "Pally", l'ultima figlia, cui Irma indirizzerà in punto di morte un'affettuosa lettera.

Irma frequenta ottimamente la Scuola elementare alla Spezia negli anni in cui comincia ad avanzare il fascismo con la sua violenza e le sue squadacce.

Ella matura perciò in tale contesto una profonda avversione verso ogni sopruso, conservando e ravvivando lo spirito delle gesta garibaldine, cui il nonno ha partecipato e in memoria delle quali Irma porta spesso sul petto una stella a cinque punte.

Adamberto Marchiani, nel 1923, viene licenziato come altri suoi compagni, per "scarso rendimento" e ottiene una pensione misera con la quale non può mantenere la famiglia.

Proprio per questo motivo Irma, nel 1924, dopo la promozione alla classe VII, deve cercare un lavoro per aiutare la famiglia.

Trova così un impiego presso una modista, impara tutti i segreti del mestiere, diventa molto brava e, sempre per sopperire alle necessità familiari, esegue lavori anche a casa.

Dopo essere stata licenziata, si impiega come vetrinista in un grande magazzino di confezioni, appassionandosi alle arti e alla bellezza nelle sue varie forme.

Suona la fisarmonica, si dedica fruttuosamente al disegno e alla pittura, frequenta un corso all'Accademia delle Belle Arti di Carrara, dipinge in modo pregevole medaglioni e monili.

Problemi di salute la costringono però, ogni anno, a soggiornare in montagna, a Sestola, nell'Appennino modenese, dove si trova l'8 settembre 1943.



Ed è qui che Irma matura la decisione di aderire alla Resistenza con il nome di "Anty".

È dapprima staffetta informatrice, poi, distinguendosi e suscitando la fiducia del suo comandante, il quale crede che ella ne abbia le doti, diventa vice comandante del battaglione Matteotti, Brigata Roveda, Divisione Modena. Partecipa alla battaglia di Montefiorino e, mentre tenta di far ricoverare in ospedale un partigiano ferito, viene catturata: condotta nel campo di concentramento di Corticelli a Bologna, è torturata e seviziata.

Dopo il processo, in cui è condannata a morte, sentenza poi commutata nella deportazione in Germania, riesce a fuggire ma non si ritira dalla lotta.

Si ricongiunge perciò al suo battaglione e svolge le funzioni di commissario politico, infermiera e combattente.

Infine, l'11 novembre del 1944, nel tentativo di attraversare le linee con i suoi compagni di lotta, rimasta priva di munizioni, è sorpresa, insieme alla staffetta Gaetano Ruggieri, presso Benedello, da una pattuglia tedesca.

Condotta a Pavullo nel Frignano (Modena), è processata il 26 novembre del '44 da ufficiali del comando tedesco di Bologna, i quali la condannano a morte. Viene così fucilata alle 17 dello stesso giorno vicino alle carceri di Pavullo con Gaetano Ruggieri, Renzo Costi e Domenico Guidoni.

Dopo la Liberazione viene concessa a Irma Marchiani la Medaglia d'oro al V.M. alla memoria: la medaglia è appuntata sul petto di Pietro, fratello di Irma, in una pubblica cerimonia tenuta alla Spezia il 2 giugno 1952.

Nella motivazione della Medaglia d'oro, pubblicata il 3 settembre 1951 sulla Gazzetta Ufficiale, sta scritto: «Valorosa partigiana, animata da ardimento, dopo essersi distinta per coraggio e sprezzo del pericolo nella battaglia di Montefiorino, veniva catturata dal nemico nel generoso tentativo di far ricoverare in un luogo di cura un compagno gravemente ferito.

Condannata alla deportazione e riuscita audacemente ad evadere, riprendeva il suo posto di lotta e partecipava al combattimento di Benedello, battendosi con indomito coraggio e prodigandosi nell'amorosa assistenza ai feriti.

Caduta nuovamente nelle mani del nemico, affrontava impavida la morte offrendo fieramente il petto al piombo che troncava la sua bella esistenza».

Irma Marchiani è tra le 19 Partigiane italiane decorate con la Medaglia d'oro al valor militare (di cui 15 alla memoria). I nomi delle 15 partigiane decorate alla memoria sono: Irma Bandiera, Ines Bedeschi, Livia Bianchi, Gabriella degli Esposti in Reverberi, Cecilia Deganutti, Anna Maria Enriquez, Tina Lorenzoni, Ancilla Marighetto, Clorinda Menguzzato, Irma Marchiani, Norma Pratelli Parenti, Rita Rosani, Modesta Rossi Palletti, Virginia Tonelli, Iris Versari.

A Irma Marchiani è dedicata nella Provincia della Spezia anche una targa posta nella Scuola Media "A.Cervi" (Comune della Spezia).

Sempre ad Irma Marchiani sono intitolate in Italia numerose vie, ecc.

Fonti:

- *Documentazione concorso "Sulle vie della parità", patrocinato dal Senato della Repubblica, cui ha partecipato la classe II B del Liceo Classico Lorenzo Costa (SP) coordinata dalla prof. Daniela Bagnone (la classe è risultata fra i vincitori del Concorso nazionale e premiata il 26 maggio 2014 a Roma.*
http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=13&ved=0CE4QFjAM&url=http%3A%2F%2Fwww.liceocosta.it%2Fsito%2Fimages%2Fstories%2FDocumentiOnline%2FDocumenti_Vari%2FCONCORSO_NAZIONALE_DI_TOPONOMASTICA_FEMMINILE_Versione_Online.pdf&ei=1Mx1VPjZB9XcapKrgsgK&usg=AFQjCNG9fWI0ZNSscJdOgqp87ojoy85WUw
- AA.VV. Enciclopedia dell'Antifascismo e della Resistenza, La Pietra, Milano 1968, vol. 3, p.532
- *"Donne nella Resistenza, Irma Marchiani, il Commissario Anty",* a cura dell'ANPI di Modena, 1985.
- Bianchi, Antonio, *La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945*, Franco Angeli, 1999, p.484n.
- "Condannata a morte. Irma Marchiani Anty. (You Tube)
<https://www.youtube.com/watch?v=067Gk3LauLI>
- Irma -Anty. Una donna nella Resistenza (Lepida TV)
http://lepida.tv/video/IRMA-ANTY---Una-donna-nella-Resistenza-con--Alessandro-Brachetti-Irene_699.html
- <http://www.radioaut.org/racconta/anty-formica-ribelle/>
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/irma-marchiani/>
- <http://www.letteraturaalfemminile.it/irma%20marchiani.htm> (Lettere scritte da Irma Marchiani al fratello Piero e alla sorella Pally prima della fucilazione)
- Marquet, Giovanni, (a cura), Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche (Comitato provinciale della Spezia), *Le Medaglie d'oro al valor Militare del territorio Spezzino dal Primo Risorgimento all'anno 2000*, aprile 2001, p.43-44